

Pellegrinaggi di carità: dicembre 2022/gennaio 2023.

Dal 28.12.2022 al 3.1.2023.

Mercoledì 28.12.2022. Sono 21 volontari che partono questa mattina con sette furgoni per trovarsi alle 11 all'area di servizio Gonars, prima di Trieste. Con il primo furgone A.R.P.A. parte Paolo alle 6 da Lecco; a Bergamo sale con lui Claudia e tra Verona e Vicenza, a Terrossa di Roncà, vanno a prendere Alda. Alle 8,30 partecipano alla S. Messa a Longare e poi via. Il secondo furgone A.R.P.A. è guidato da Elio di Valbrembo (BG) che viaggia col figlio Samuele e con Angelo di Villa di Tirano (SO). Da Toano (RE) parte Claudio assieme a Massimo di Bologna; con loro viaggia anche Morena di Bergamo. Da Sesto San Giovanni (MI) parte il furgone guidato da Cristina che viaggia assieme a Claudia di Modena e a Mariuccia di Riva del Garda (TN) che si aggiunge lungo la strada, a Peschiera. Da Bergamo parte il furgone di Fabio assieme a Silvia e a Valentino; si uniscono al furgone di Paolo. Da Grignasco (NO) c'è il furgone di Pierpaolo assieme a Stella e a Renzo. Da Ghedi il furgone di Giancarlo (Fondazione Moreni) assieme a Vincenzo di Rovereto e a Francesco, vecchia conoscenza con alle spalle tanti anni di missione in Africa. All'area di Gonars avviene un casuale e bell'incontro con la veggente Marija che, con marito e due dei loro figli, sta andando a Medjugorje. Superata Trieste ed entrati in Slovenia, dopo 30 km. entrano in Croazia. Questa dogana fra tre giorni non ci sarà più perché la Croazia entra nell'area Schengen. Percorrono l'autostrada senza problemi e, superato Spalato e usciti a Bisko, alle 19 arrivano a Kosute, frazione di Trilj, ospiti della cara Suor Zorka e delle Suore anziane che vivono nella casa.

Giovedì 29.12.2022. Ripartono alle 6,30 e per le 8 sono alla Dogana croato-bosniaca. Almeno due ore per i controlli di polizia, i documenti dello spedizioniere e i controlli fitopatologici e doganali. Poco dopo le 10 sono liberi e raggiungono in fretta la vicina Medjugorje, prendono le camere nella pensione nuova di Zdenka e alle 11 partecipano alla S. Messa degli italiani in chiesa. Nel pomeriggio i primi scarichi parziali ad alcune comunità e la partecipazione al programma serale di preghiera in chiesa. Il furgone di Giancarlo con Vincenzo e Francesco, ai quali si è unita con auto anche Mariuccia, scarica quasi tutto oggi all'Ospedale Psichiatrico di Stolac. Passano prima da Mostar per prendere assieme la brava Djenita come guida e interprete. La struttura accoglie ora 160 degenti di cui 45 allettati, ma il direttore ha spiegato che stanno attrezzando un'altra ala per poter accogliere altre persone. Hanno scaricato molti viveri di ogni tipo, detersivi, pannolini e anche una carrozzina e un deambulatore. Il direttore ha raccomandato di ricordarci spesso di loro perché hanno bisogno di tanto aiuto. Questa volta ha sottolineato anche i detersivi. Mariuccia ha potuto abbracciare con tanto amore Annabella, una ragazza di 23 anni (ma sembra una bambina!) alla quale ha portato un po' di aiuti. Presso la Comunità Cenacolo di Medjugorje, ha poi incontrato Stella, la sorella gemella di Annabella. In questo viaggio abbiamo portato, come ogni tre mesi, le adozioni a distanza per 55 bambini e ragazzi di famiglie molto povere, quasi tutte di Mostar e dintorni. Grazie a questi soldini, alcuni bambini che non potevano pagare la visita medica necessaria per essere ammessi alla scuola, comprare i libri e quant'altro serve e pertanto non potevano frequentare la scuola, ora lo possono. Altri hanno potuto essere visitati dal medico e comprare le medicine. Noi fortunelli non possiamo immaginare cosa voglia dire mancare per i poveri l'assistenza sanitaria pubblica! Speriamo che si facciano avanti altri amici per adottare a distanza qualche bambino per coprire alcune richieste. Si tratta di inviarci 30 euro al mese, o meglio 90 euro ogni tre mesi, oppure 180 euro ogni 6 mesi, o 360 per l'intero anno. Noi poi mandiamo la foto e le notizie del

bambino e della famiglia. Diversi genitori hanno preso contatti e alcuni anche sono venuti per incontrarli.

Venerdì 30.12.2022. E' il giorno degli scarichi principali ai quali sarà dedicata quasi l'intera giornata. Alle 8 sono tutti al Centro Sociale di Mostar, dove è arrivata anche Djenita per aiutare. Qui scaricano dai nostri due furgoni i 170 pacchi famiglia preparati dai volontari dell' A.R.P.A. di Pescate e i 51 pacchi più grossi preparati da Mirella e amici di Finale Emilia (MO) portati da Claudio. Lasciano anche molti pannoloni e un po' di abbigliamento. La direttrice fa presente che la situazione è peggiorata e i poveri che chiedono sono sempre di più. Passano alla sede cittadina della Caritas diocesana, dove scarica il capiente furgone di Cristina. Quindi alla Cucina popolare di Mostar ovest dove è destinato il carico del furgone di Fabio e Silvia. Qui preparano circa 200 pasti caldi al giorno. Lasciano aiuti anche al Centro SOS Kinderdorf, diretto da Edita, la sorella di Djenita. Edita ha fatto arrivare alcune famiglie di bambini presi in adozione, particolarmente seguiti da Mariuccia, che ha portato loro aiuti vari e anche un'offerta. Ultimo scarico alla Cucina popolare di Mostar est dal furgone di Pierpaolo. Oltre ai circa 400 pasti caldi giornalieri, devono procurare i pasti anche ai profughi della "rotta balcanica" che transitano dal centro di Salakovac. Poiché tra i volontari del gruppo, alcuni sono a Mostar per la prima volta, decidono di fare una scappatella turistica al famoso ponte, emblema della città. Sulla via del ritorno a Medjugorje, non è mancata la visita al Monastero ortodosso di Zitomislici per salutare i monaci, ammirare gli affreschi e pregare per l'unità dei cristiani. Alle 17 sono al Magnificat per partecipare alla preghiera, all'apparizione di Marija e alla S. Messa che, dopo l'apparizione, ha celebrato il carissimo Don Roberto Panizzo.

Sabato 31.12.2022. Alle 8 salgono in preghiera il Podbrdo (Collina delle apparizioni) guidati da Paolo e alle 11 partecipano alla S. Messa nel capannone giallo, strapieno di italiani. Presiede mons. Ottavio Vitale, Vescovo di Lezhe in Albania e concelebrano una quarantina di sacerdoti. Due amiche offrono una generosa offerta con la quale comprano verdure, formaggio, uova e soprattutto carne che portano al Cenacolo e anche alla Suore Romene che aiutano tante situazioni di povertà. Con queste Suore hanno avuto incontri molto belli. Hanno portato aiuti a varie Comunità presenti a Medjugorje e in particolare a Nuovi Orizzonti che ospita tante mamme ucraine con i loro bambini (anche nonne), sia nella casa vicino al cimitero di Bijakovici, sia alla Cittadella. Alle 17 partecipano al programma serale nel quale questa sera è incluso il canto del "Te Deum". Dopo cena in pensione hanno la testimonianza molto interessante di Luca Di Tolve, che arriva con la moglie e la loro bambina. Luca è l'autore del libro "Ero gay. A Medjugorje ho ritrovato me stesso." Anche la moglie ha dato la sua testimonianza.

La veglia di fine anno in parrocchia è alle 22,30, ma il nostro gruppo decide di partecipare a quella del Cenacolo di Madre Elvira che inizia alle 21,30. Canti, intervento di Marco, responsabile delle Comunità di Medjugorje, preghiera, adorazione e S. Messa del Vescovo Ottavio Vitale con altri dieci sacerdoti. Tra questi c'è il nostro carissimo Don Gianfranco. E così il nostro gruppo e tutti i pellegrini giunti per l'occasione a Medjugorje hanno cominciato il nuovo anno nella preghiera. Al termine, il gruppo si ritrova nel salone sotto la pensione di Zdenka per aprire qualche panettone, stappare qualche bottiglia e scambiarsi con affetto gli auguri per il nuovo anno.

Domenica 1.1.2023. Partecipano alla S. Messa degli italiani alle 9 nel capannone giallo, con molti sacerdoti. Presiede ancora Mons. Ottavio Vitale. Alle 11 vanno a Siroki Brijeg, nel santuario dell'Assunta, che è pieno di famiglie con tanti bambini per una loro particolare festa.

Il nostro gruppo ha un incontro con Padre Dane Karacic. A pranzo oggi vengono anche le brave Suore Romene che portano per il compleanno di Paolo una torta... la terza! Nel pomeriggio alcuni vanno nella casa San Giuseppe dei Consacrati dello Spirito Santo e dell'Immacolata Sua Sposa per una catechesi di Don Primo Martinuzzi. Altri hanno deciso di andare al Castello di Nancy, dove Marija avrà l'apparizione.

Lunedì 2.1.2023. Buona parte del gruppo sale in preghiera il Krizevac seguendo la Via Crucis, guidati da Paolo. Alle 11 la S. Messa per gli italiani al Capannone giallo. Presiede Padre Francesco Rizzi con tanti sacerdoti. Alle 17 ritornano al Magnificat per la preghiera e la partecipazione all'apparizione di Marija. Al termine, il Vescovo Ottavio Vitale celebra la S. Messa per i presenti. Dopo cena Suor Emmanuel raggiunge il gruppo nella pensione per un incontro e una catechesi.

Martedì 3.1.2023. Alle 6 partecipano ad una S. Messa nella chiesa più piccola di Humac assieme a due gruppi arrivati con due pullman. Celebra Padre Renzo Gobbi che venne nel 2009 a Medjugorje e si fermò come cappellano per gli italiani per alcuni anni e a Medjugorje, assieme ad Ania Goledzinowska, il 25.6.2011 fondò l'iniziativa dei "Cuori Puri", per i giovani che desiderano impegnarsi ad arrivare in castità fino al matrimonio. Padre Renzo è qui con uno di questi gruppi. Concelebra Padre Petar Ljubicic, che fa l'omelia.

Alle 6,45 iniziano il lungo viaggio di ritorno e sono ancora tutti assieme sui sette furgoni. Bene alla frontiera di Orah. Transitano in una Croazia che da ieri ha adottato l'euro al posto della kuna ed è entrata nella libera circolazione di Schengen. Infatti a Pasjak, dove finisce la Croazia e inizia la Slovenia, non c'è più niente. Ricordiamo invece quanto tempo ci ha fatto perdere quella frontiera, soprattutto d'estate, col traffico turistico. Come e più del solito, le lunghe ore di viaggio sono intervallate dalla preghiera, da interventi e testimonianze. Il furgone di Giancarlo fa una sosta a Thiene per caricare dall'amico Cristian tre bancali di pannoloni. Paolo col primo furgone A.R.P.A. fa tappa a Terrossa di Roncà (VR) per lasciare a casa Alda e caricare da lei marmellate e olio e da Lorenzo anche pannoloni per i prossimi viaggi. Paolo ha letto questo viaggio come un bellissimo regalo ricevuto dalla Madonna e da San Giuseppe per il suo compleanno. Speciale per l'affiatamento, l'unità, il clima di profonda amicizia che si è creato in questo gruppo. Speciale per le tante e importanti testimonianze ricevute, per le tante realtà incontrate. Speciale anche per il tempo sempre bello, a differenza del precedente convoglio. Insomma un pellegrinaggio di carità organizzato dall'Alto. E anche una grande carica per continuare in questo servizio di carità ed essere le mani tese di Maria verso i poveri.

PROSSIME PARTENZE PREVISTE: 15/02 – 15/03 – 5/04 – 10/05 – 26/05 – 22/06 – 19/07 – 11/08 – 13/09 – 11/10 – 15/11 – 5/12 – 28/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria alle 20,30: S. Rosario e una bella ora di adorazione eucaristica.

CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 335-6561611 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (**NUOVO IBAN**):

IT13Q0569665590000065708X88

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com